

Osservatorio Congressuale

Il sistema congressuale riminese 2004

Ricerca promossa e finanziata da:



Condotta da:



*Alma Mater Studiorum
Università di Bologna – Polo di Rimini
Master in Gestione e Sviluppo dei Servizi Turistici*

Indice

1	L'attività congressuale nella provincia di Rimini	p.	3
2	L'attività congressuale e l'industria dell'ospitalità nella Provincia di Rimini	p.	5
3	I protagonisti: alberghi con sale riunioni e centri congressi non alberghieri	p.	7
4	La segmentazione del mercato: i clienti e le dimensioni dei congressi:		
	a) segmentazione per tipologia di cliente	p.	9
	b) segmentazione per provenienza geografica	p.	10
	c) segmentazione per dimensione dell'evento	p.	12

1. L'attività congressuale nella provincia di Rimini

Nel 2004 nella provincia Rimini sono stati ospitati 5.146 incontri (congressi, meeting, convention, riunioni) a cui hanno partecipato 1.035.934 congressisti. Le giornate di presenza congressuale sono state 1.839.938.

Tav. 1 L'attività congressuale a Rimini nel 2004

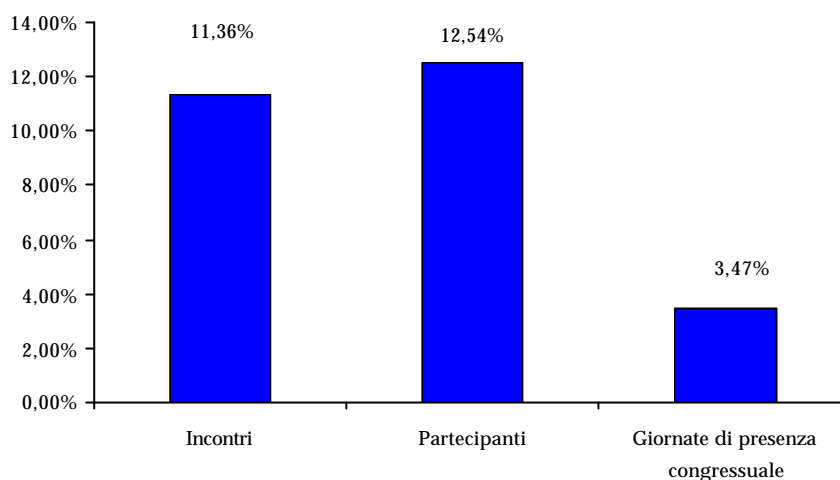
	2003	2004
Numero di incontri	4.621	5.146
Numero di partecipanti	920.465	1.035.934
Giornate di presenza congressuale	1.778.177	1.839.938

Rispetto al 2003 il sistema congressuale riminese registra un miglioramento delle proprie performance: il numero degli incontri ospitati nelle aziende della provincia di Rimini è cresciuto del 11,36% e i congressisti sono aumentati del 12,54%. La produzione, misurata attraverso le giornate congressuali, registra anch'essa una variazione positiva rispetto allo scorso anno, sebbene di minore entità, pari al 3,47%.

Tav. 2 L'evoluzione dell'attività congressuale a Rimini nel 2004 rispetto al 2003

	2004/2003
Numero di incontri	11,36%
Numero di partecipanti	12,54%
Giornate di presenza congressuale	3,47%

Graf. 1 La dinamica dell'attività congressuale a Rimini nel 2004



Dopo le buone performance registrate dal sistema congressuale nel primo semestre, l'attività congressuale nei comuni della provincia di Rimini registra una consistente battuta d'arresto nel secondo semestre: il numero di incontri aumenta seppure in misura molto contenuta (+1,88%), mentre il numero di partecipanti e le giornate congressuali mostrano una flessione rispettivamente pari a -4,47% e -1,36%.

Tav. 3 L'attività nei due semestri del 2004

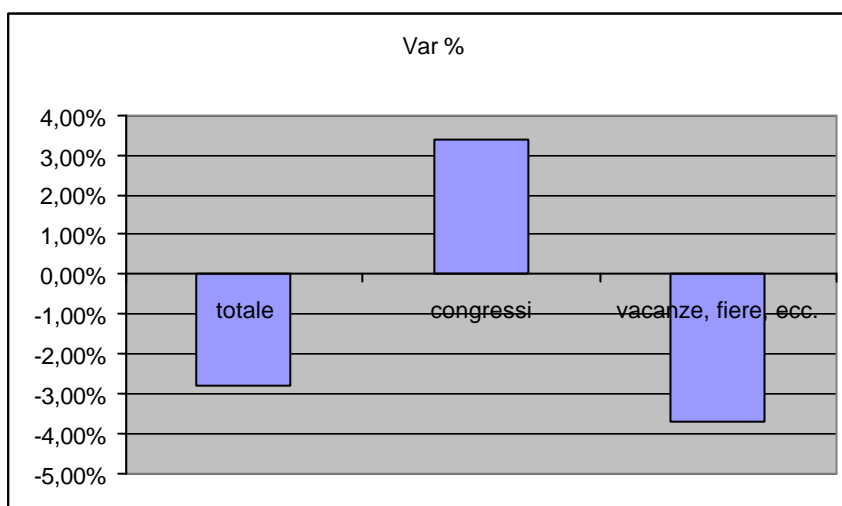
	1 sem 2004	2 sem 2004
Numero di incontri	2.973	2.173
Numero di partecipanti	630.101	405.833
Giornate di presenza congressuale	1.030.440	809.498

Tav. 4 La dinamica nei due semestri del 2004 rispetto al 2003

	1 sem 2004/1 sem 2003	2 sem 2004/2 sem 2003
Numero di incontri	19,49%	1,88%
Numero di partecipanti	27,13%	- 4,47%
Giornate di presenza congressuale	7,62%	- 1,36%

2. L'attività congressuale e industria dell'ospitalità nella provincia di Rimini

La ripresa della domanda congressuale, pur essendo stata limitata al primo semestre dell'anno è comunque una risorsa preziosa per l'industria riminese dell'ospitalità che nel 2004 ha registrato un segno negativo negli altri segmenti di domanda, parzialmente attenuati dal risultato positivo del segmento congressuale.



La diffusione ancora limitata dell'attività congressuale nel sistema riminese dell'ospitalità (le presenze congressuali sono il 12,8% del totale) ha limitato gli effetti macroeconomici della ripresa congressuale, ma il risultato indica chiaramente un percorso strategico per il superamento dell'attuale crisi strutturale dell'offerta riminese sui mercati dell'ospitalità: l'aumento degli alberghi presenti sul mercato congressuale attraverso l'aumento delle strutture per ospitare gli incontri.

In altri termini, gli effetti positivi della ripresa nel segmento congressuale avrebbero potuto essere più consistenti se le infrastrutture congressuali della città fossero state in grado di valorizzare le potenzialità dell'offerta riminese di ospitalità alberghiera.

Sul piano manageriale è altresì opportuno passare dall'attuale concezione ancillare dei congressi ad una visione che assegni a questo comparto il ruolo che già ha assunto in altre realtà italiane ed europee.

3. I protagonisti: alberghi e centri

Gli incontri si sono svolti per il 52% nelle sale riunioni delle strutture alberghiere e per il restante 48% nelle sale delle altre strutture congressuali (palacongressi, residenze storiche, cinema e teatri, centri polivalenti, sale aziendali e aule universitarie) che indichiamo genericamente con il termine "centri congressuali".

Tav. 5 L'attività congressuale negli alberghi e nei centri nel 2004

	Alberghi	Centri	Totale
Incontri	2.700	2.446	5.146
Partecipanti	455.811	580.123	1.035.934

I centri congressuali nel loro complesso hanno ospitato 580.123 partecipanti pari al 56% del totale, mentre le strutture congressuali alberghiere ne hanno ospitati 455.811 (44%).

La quota di mercato dei centri è superiore a quella degli alberghi congressuali riminesi ed è attribuibile alla maggiore dimensione degli eventi ospitati nei centri rispetto a quella degli incontri ospitati negli alberghi.

Graf. 2 Incontri e partecipanti negli alberghi e nei centri nel 2004



Nel primo semestre del 2004, i centri congressuali hanno conseguito risultati molto positivi contribuendo in misura rilevante alle performance globali del settore, nel secondo semestre invertono la tendenza e mostrano variazioni negative sia nel numero degli incontri sia nel numero di congressisti ospitati: il risultato annuale rimane comunque positivo ma nettamente inferiore a quanto ci si poteva aspettare nel primo semestre.

Tav. 6 L'evoluzione dell'attività nei centri e negli alberghi:
variazioni del 2004 rispetto al 2003

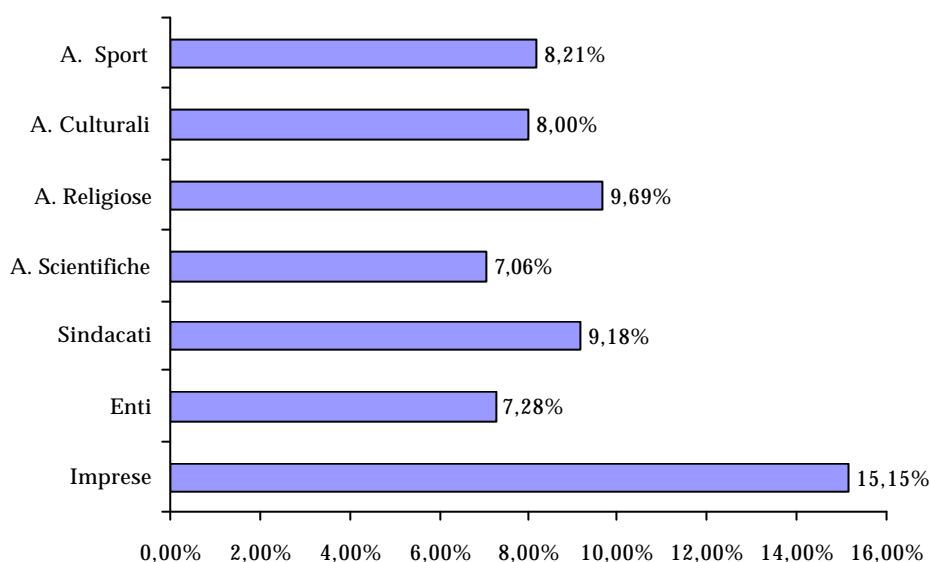
	Alberghi	Centri
Numero di incontri	13,01%	9,56%
Numero di partecipanti	17,35%	9,04%

I risultati complessivi delle strutture alberghiere congressuali sono superiori a quelli dei centri congressuali: queste sedi registrano infatti una sostanziale stabilità nell'attività congressuale nel secondo semestre che gli consente di confermare le performance raggiunte nei primi mesi dell'anno.

4. La segmentazione del mercato

Nell'ultimo anno la componente corporate della domanda congressuale è decisamente la più dinamica: gli incontri promossi dalle aziende sono aumentati del 15,15% contribuendo in misura determinante all'inversione della tendenza negativa.

Graf. 3 La domanda sul mercato congressuale riminese
(variazioni 2004 su 2003)



Nel segmento non corporate la domanda proveniente dal sistema politico è aumentata del 9,18% ed anche gli enti pubblici hanno aumentato il numero degli incontri (+7,28%).

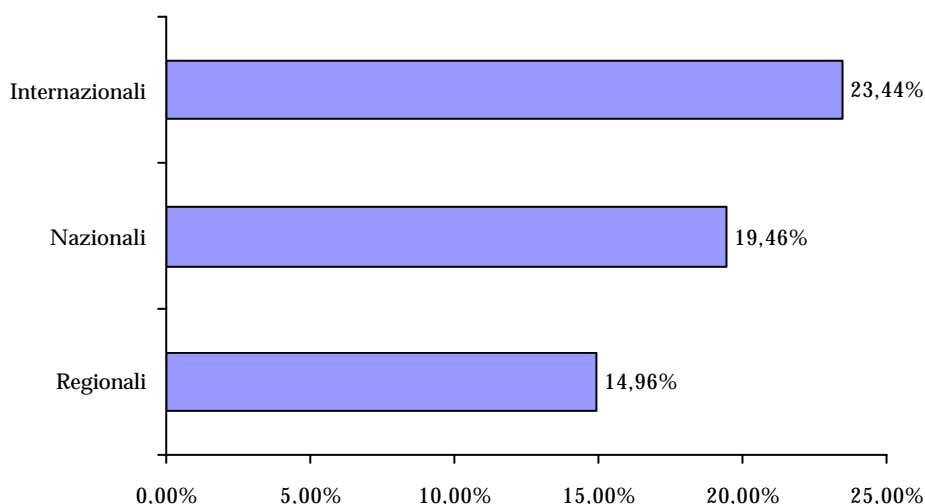
Nell'ambito delle associazioni i risultati sono meno esaltanti: tutte le variazioni sono inferiori alla media complessiva e le associazioni religiose, che registrano la migliore performance, crescono del 9,18%.

Tav. 7 L'evoluzione dell'attività congressuale per tipologia di clienti

Clients	2003	2004	Variation 2004/2003
Imprese	2.148	2.474	15,15%
Enti	744	798	7,28%
Partiti, sindacati	672	734	9,18%
Ass. scientifiche	281	301	7,06%
Ass. religiose	70	77	9,69%
Ass. culturali	476	514	8,00%
Ass. sportive	230	249	8,21%
Totale	4.621	5.146	11,34%

La ripresa della domanda congressuale ha modificato anche il posizionamento dell'offerta riminese sul mercato internazionale. La positiva evoluzione della produzione congressuale è ancora dovuta prevalentemente alle componenti interne, ma l'esiguo numero di congressi internazionali registra un incremento di 28 congressi (+23,44%).

Graf. 4 La provenienza dei congressisti sul mercato congressuale riminese (variazioni 2004.1 su 2003.1)

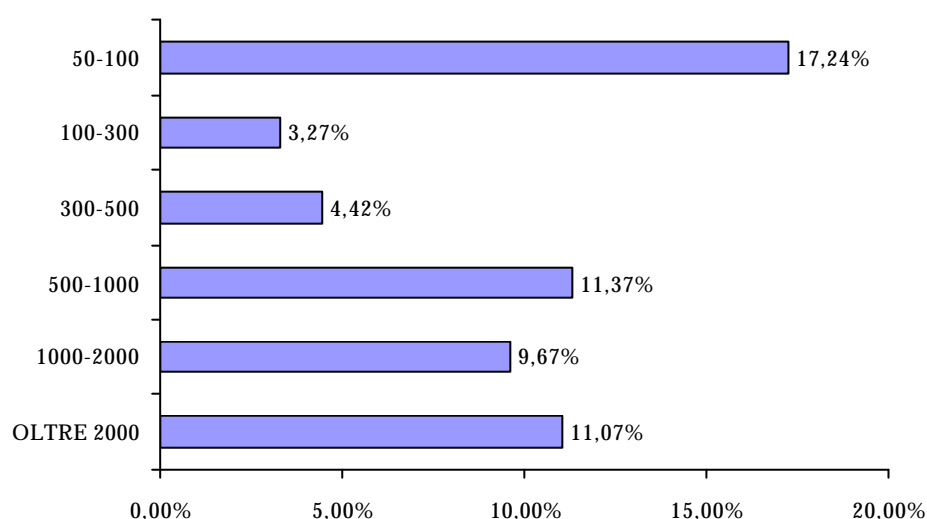


Il risultato non modifica strutturalmente la debolezza competitiva dell'offerta riminese sul mercato estero, ma l'inversione di tendenza è un segnale positivo di rilevante interesse.

Tav. 8 L'attività congressuale secondo la provenienza

Provenienza	2003	2004	Variazione 2004/2003
Regionali	3.138	3.452	14,96%
Nazionali	1.310	1.494	19,46%
Internazionali	172	200	23,44%
Totale	4.621	5.146	11,34%

Gli incontri a carattere regionale sono tuttora il segmento più importante nell'attività congressuale riminese, ma gli incrementi più rilevanti si registrano nei segmenti nazionale e internazionale (cfr. tav. 8) e costituiscono un interessante segnale di cambiamento qualitativo.



La composizione della domanda di eventi congressuali per dimensione degli eventi ospitati è ancora caratterizzata da una netta prevalenza dei piccoli eventi con un numero di partecipanti inferiore a 100 che crescono in misura significativa anche nel 2004, ma le performance notevoli nei segmenti di media dimensione (500-1000) e nei mega eventi con più di 2000 partecipanti sono di rilevante interesse.

La domanda che sceglie Rimini è costituita prevalentemente da piccoli eventi (50-100 partecipanti), ma le dinamiche nei congressi medi e grandi sono di grande interesse perché si manifestano in una fase caratterizzata dalla

tendenziale riduzione delle dimensioni medie degli eventi organizzati sia in Italia, sia nel resto del mondo, per effetto dei mutamenti nelle caratteristiche strutturali e nelle motivazioni degli organizzatori di questi eventi aggregativi di comunicazione.

Tav. 9 L'evoluzione dell'attività nei centri congressuali e negli alberghi
nel 2004 rispetto al 2003

Dimensione	2003	2004	Variazione 2004/2003
50-100	2.588	3.034	17,24%
100-300	1.802	1.861	3,27%
300-500	79	82	4,42%
500-1.000	79	87	11,37%
1.000-2.000	32	35	9,67%
oltre 2.000	42	46	11,07%
Totale	4.621	5.146	11,34

Nell'attuale fase sia le aziende sia le associazioni sono sempre più attente all'efficienza e all'economicità e la dimensione degli eventi si è progressivamente ridotta. In questo quadro, il sistema congressuale riminese riesce a conquistare fette di mercato nei segmenti di medie e grandi dimensioni in cui dimostra di possedere alcuni plus vincenti in questo periodo di cambiamento della struttura del mercato congressuale. Queste performance non assumono dimensioni quantitative rilevanti per la debolezza sui mercati esteri: una maggiore visibilità su questi mercati potrebbe trasformare i plus in fattori di concreto successo, generando volume d'affari, ricchezza e occupazione qualificata per tutto il sistema dell'ospitalità riminese.